

CURRICULUM VITAE DELLA PROF.SSA ADRIANA GUARESCHI CAZZULLO



Nata a Parma il 9.9.1924, laureata in Medicina con Lode a Milano nel 1949, con una tesi sperimentale in neurologia (idrocefalo sperimentale da nero fumo).

Ha svolto presso la Facoltà Medica di Milano la sua carriera iniziata nel 1952 come Assistente della Clinica Neurologica (Prof. Riquier), ha conseguito la Libera Docenza in Clinica delle malattie Nervose e Mentali nel 1958, trasferendosi poi, come Aiuto, nella Clinica Psichiatrica di nuova istituzione nel 1959.

Con il conseguimento della Libera Docenza in Neuropsichiatria Infantile nel 1961 e l'istituzione della cattedra di Neuropsichiatria Infantile a Milano (la terza in Italia dopo Roma e Palermo), fu dal 1963 Professore Incaricato dell'insegnamento di questa disciplina per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e per quelli del Corso di Laurea in Lettere e Filosofia.

Nel 1968 l'Amministrazione Provinciale di Milano ha costruito un moderno padiglione dotato di attrezzature e di funzionalità didattiche, di ricerca ed assistenziali di particolare pregio (consentiva infatti già allora anche il ricovero delle madri accanto ai bambini) che fu inaugurato in comunione con le Autorità Accademiche con un Symposium Internazionale sulla Epilessia Infantile.

Nel 1973 esso divenne sede dell'Istituto di Neuropsichiatria Infantile, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università, e sede della Scuola di Specializzazione omonima; la direzione di entrambi venne affidata alla Pro.ssa Guareschi che nel 1975 divenne Ordinario della disciplina.

La sua esperienza neurologica e psichiatrica, vuoi clinica assistenziale che di ricerca, acquisita nelle rispettive cliniche con il conseguimento delle due Libere Docenze, nell'ambito di patologie che potevano manifestarsi in varie età della vita dall'epilessia alle malattie dismetaboliche (le dislipidosi in particolare), dalla insufficienza mentale alla depressione, le consentirono di dare impulso alla ricerca in un'area medica del tutto nuova quella dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva che in Italia era stata patrimonio di illustri pedagogisti, affrontata solo sul piano assistenziale, ma molto poco studiata sul piano medico-scientifico.

Fu così che la Prof.ssa Guareschi divenne promotrice dell'affermarsi della neuropsichiatria infantile nell'ambito accademico nazionale e nelle sue relazioni con sedi internazionali come il Laboratorio di Neurofisiologia del Burden Neurological Institute di Bristol (Prof. Papakostopoulos) per la ricerca sui potenziali evocati e la Tavistock Clinic di Londra (Prof. Bowlby, Prof. Meltzer) per la formazione psicoterapica degli specialisti.

In Italia dedicò particolare vitalità nell'organizzazione di Congressi Nazionale e Internazionali come membro del Consiglio Direttivo prima e Presidente poi della Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile. Fu infatti fondatore e Direttore, dal 1981 al 1996, del "Giornale di Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva" (Masson Ed.) Organo Ufficiale della Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile (SINPI).

Membro della Giunta esecutiva e Presidente del Collegio dei Docenti Italiani di Neuropsichiatria Infantile dal 1986.

Socio Corrispondente dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere dal 1997

Per la sua competenza specifica è stata consulente della Amministrazione Provinciale prima e degli Assessorati alla Sanità e ai Servizi Sociali della Regione Lombardia poi per coordinare l'organizzazione dei servizi per l'assistenza neuropsichiatrica infantile e per la formazione del personale ad esso dedicato.

In ambito internazionale ,già nel 1971 è stata membro,come rappresentante dell'Italia, del Comitato "For the International Classification of Psychiatric Disorders in Childhood " promosso dalla Organizzazione Mondiale della Sanità per la prima stesura dell' ICD-9,e successivamente per l'ICD-10, funzione che svolse anche nel Comitato Scientifico Italiano del DSM-III e IV.

Come Presidente del Collegio dei Docenti Italiani di Neuropsichiatria Infantile dal 1992 al 1999 è stata loro rappresentante all' Union Europeenne des Médecins Spécialistes (UEMS),section spécialisée CAPP.

E' autore di 350 pubblicazioni a stampa su Riviste italiane e straniere di cui alcune sono il risultato di due progetti finalizzati del CNR in tema di applicazione dei potenziali evocati nella valutazione del neonato ad alto rischio e nel sottoprogetto "Stress" del CNR-FATMA per capire e facilitare la crescita sociale nel bambino piccolo.

E' autore ed editore di 10 testi didattici e divulgativi in tema di psicopatologia del bambino e dell'adolescente e di prevenzione e terapia dei disturbi neuropsichici dello sviluppo.

E' stata relatore a numerosi Congressi e Simposi di Neurologia,Psichiatria,Pediatria e Neuropsichiatria Infantile.

Nel 1975 è stata premiata con la "Croix-Rouge Bulgare" al Sixième Festival International de Films Croix-Rouge et de la Santé – Varna – per il miglior cortometraggio amatoriale, realizzato con i collaboratori dell'Istituto di Neuropsichiatria Infantile, "La déficience mentale et ses origines dans l'enfance".

Temi di ricerca di prevalente interesse e continuità : le basi neurofisiologiche dello sviluppo – indici di monitoraggio dello sviluppo affettivo e coping allo stress nei primi 3 anni di vita.

Malattie dismetaboliche con particolare attenzione alle dislipidosi.

Aspetti genetici ed immunologici delle epilessie maligne:Sindromi di West e di Lennox Gastaut

Il disadattamento sociale in età evolutiva: aspetti clinici e strategie terapeutiche.

La depressione del bambino e dell'adolescente :marker biologici ,aspetti clinico nosografici e valutazione dei trattamenti psicoterapici e farmacologici.

In collaborazione con le cliniche pediatriche dal 1987 si occupa delle problematiche relative allo sviluppo neuro-motorio e psichico dei bambini HIV+ infettati per trasmissione verticale.

L'autismo infantile: individuazione di indici biologici e loro relazione con le risposte ai farmaci.

Associazioni internazionali :World Psychiatric Association,World Federation of Societies of Biological Psychiatry,Autism-Europe,Collegium Internationale Neuro-Psychopharmacologicum, European Society for Child and Adolescent Psychiatry,International Society for Child and Adolescent Psychiatry (ESCAP),New York Academy of Science